TORINO METROPOLI

Città metropolitana di Torino

# BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023

**Approvato con Deliberazione del Consiglio della CMTO n. 2/2021 del 10/02/2021**




www.cittametropolitana.torino.it

# A) SINTESI DATI DI BILANCIO 2021/2023

**Deliberazione Consiliare**: n. 2/2021 del 10 febbraio 2021 (disponibile al seguente indirizzo elettronico: www.cittametropolitana.torino.it – Amministrazione trasparente – Sezione Bilanci)

**Importi a pareggio:** Il bilancio di previsione 2021/2023 pareggia: nel 2021 in 756.189.140,00 euro, nel 2022 in 649.980.880,00 euro; nel 2023 in 637.461.321,00 euro

**Dati sintetici delle principali voci.**

| Entrate | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 | SPESE | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Fondo Pluriennale Vincolato | 78.547.512,00 | 18.711.659,00 | 13.219.774,00 | | | | |
| Utilizzo Avanzo Presunto Di Amministrazione Vincolato (*) | | | | | | | |
| Titolo 1 - Entrate Correnti Di Natura Tributaria, Contributiva E Perequativa | 199.616.251,00 | 201.636.517,00 | 202.531.513,00 | Titolo 1 - Spese correnti | 263.238.352,00 | 228.162.769,00 | 228.131.941,00 |
| | | | | - di cui fondo pluriennale vincolato | 252.126,00 | 61.985,00 | 906,00 |
| Titolo 2 - Trasferimenti Correnti | 71.978.962,00 | 39.490.656,00 | 38.906.750,00 | Titolo 2 - Spese in conto capitale | 139.675.831,00 | 66.730.177,00 | 67.612.314,00 |
| Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 12.107.743,00 | 10.782.304,00 | 10.675.433,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | 18.459.533,00 | 13.157.789,00 | 11.363.743,00 |
| Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 63.633.072,00 | 48.249.644,00 | 54.433.525,00 | Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | - di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale Entrate Finali** | **347.336.028,00** | **300.159.121,00** | **306.547.221,00** | **Totale spese finali** | **402.914.183,00** | **294.892.946,00** | **295.744.255,00** |
| | | | | | | | |
| Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | Titolo 4 - Rimborso Prestiti | 22.969.357,00 | 23.977.834,00 | 24.022.740,00 |
| Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE | 30.000.000,00 | 30.000.000,00 | 30.000.000,00 | Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 30.000.000,00 | 30.000.000,00 | 30.000.000,00 |
| Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 300.305.600,00 | 301.110.100,00 | 300.914.100,00 | Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 300.305.600,00 | 301.110.100,00 | 300.914.100,00 |
| | | | | | | | |
| Totale Titoli | **677.641.628,00** | **631.269.221,00** | **637.461.321,00** | Totale titoli | **756.189.140,00** | **649.980.880,00** | **650.681.095,00** |
| **Totale Complessivo Entrate** | **756.189.140,00** | **649.980.880,00** | **650.681.095,00** | **TOTALE COMPLESSIVO SPESE** | **756.189.140,00** | **649.980.880,00** | **650.681.095,00** |

***(*) In sede di predisposizione del bilancio di previsione NON è stato applicato avanzo vincolato presunto***

# B) ANALISI PRESUPOSTI COSTITUTIVI DEL BILANCIO PREVISIONALE

## Analisi impatto della Pandemia COVID-19

L'epidemia di COVID-19, dichiarata dal Direttore Generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) è un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza mondiale con conseguenze devastanti sull'economia nazionale, che non risparmiano neppure gli equilibri dei bilanci degli enti locali, con cali di gettito di entrate tributarie e extra tributarie, ma che avranno ripercussioni anche sulle somme accertabili sull'intero arco annuale e per diversi anni a seguire. Le risultanze di pura cassa delle entrate tributarie dell'Ente del 2020 hanno determinato una perdita di svariati milioni di euro per l'Ente, rispetto ai pari mesi dello scorso anno.
La pandemia ha generato una crisi economica unica nella sua gravità per l'Europa e non solo. Le ultime stime della Commissione Europea presentano uno scenario difficile: alle difficoltà del primo semestre 2020, è seguita un'immediata, seppur breve, ripresa economica, sostenuta da misure governative senza precedenti e favorita dall'allentamento dei lockdown nel periodo estivo. Nelle ultime settimane, il nuovo aumento dei contagi ha portato alla re-introduzione di misure di contenimento in molti Stati europei che peseranno nel breve periodo sull'attività economica e sulla propensione all'acquisto, con effetti negativi su consumi e investimenti, anche se in misura minore rispetto alla primavera. Di conseguenza, dopo l'eccezionale rimbalzo del PIL Europeo nel terzo trimestre, per gli ultimi mesi dell'anno, secondo le ultime stime della Commissione Europea, la crescita sembra destinata a bloccarsi.
Al di là del breve periodo, rimane comunque elevata l'incertezza delle prospettive a lungo termine. Ci si aspetta una ripresa, sostenuta anche dall'allentamento graduale delle misure restrittive, ma per il ritorno ai livelli pre-Covid bisognerà attendere la seconda metà del 2021, con una ripresa irregolare per regione e paese.
Nonostante la pandemia, i mercati finanziari hanno resistito, supportati da politiche fiscali e a sostegno del prestito, ma la resilienza del sistema bancario europeo potrebbe essere messa duramente alla prova. I consumi privati torneranno gradualmente a crescere, mentre l'incertezza legata alla pandemia e ai conseguenti lockdown, impatterà negativamente sugli investimenti, costringendo le aziende a rivedere i propri budget e a posticipare o cancellare i loro progetti. La crisi ha inoltre pesato notevolmente sulle esportazioni dell'UE, come conseguenza del forte calo della domanda globale, della chiusura dei confini, delle restrizioni agli spostamenti. Mentre si prevede che le importazioni rispecchieranno l'evoluzione delle esportazioni, il contributo alla crescita europea del saldo risulta ancora essere troppo modesto nelle previsioni per i prossimi due anni.
Anche sul fronte dell'occupazione le prospettive non sono favorevoli. L'impatto nel 2020 è stato in parte attutito dalle politiche governative a favore dei lavoratori, portando il tasso di disoccupazione al 7,7% in Unione Europea, ma la previsione per il 2021 è di un ulteriore incremento (8,8%).
L'incertezza sul futuro potrebbe attenuarsi con le attuali ricerche per cura e prevenzione della malattia, anche attraverso una diffusa campagna vaccinale. Queste nuove condizioni porterebbero ad accelerare il ritorno ad una situazione economica più favorevole, supportata anche dal programma Next Generation EU, che potrebbe dare all'economia una spinta più forte di quanto finora previsto.

Nonostante gli interventi straordinari messi in campo dai Governi e le misure di politica monetaria introdotte dalle banche centrali, il blocco produttivo ha determinato una contrazione del PIL e del commercio mondiale, rispettivamente, del 3,5 e del 2,7 per cento nel primo trimestre dell'anno rispetto al trimestre precedente. Tale contrazione si è andata accentuando nel secondo trimestre, con un calo del 5 per cento del PIL e del 12,5 per cento del commercio mondiale.
La nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (DEF) del 5 ottobre 2020 ha fissato il tasso di inflazione programmata, per l'anno 2021, nella misura dello 0,5%. Il quadro macroeconomico sottostante la Nota è plausibile sulla base delle tendenze stimate nel mese di settembre e ottobre: va comunque tenuto conto del ritorno a un semi-lockdown durante l'ultimo mese del 2020. Lo stesso Governo ha incluso nella NADEF uno scenario "avverso", che, in caso di recrudescenza dei contagi di COVID-19, con chiusure selettive e nuove

misure di distanziamento sociale, vede il PIL in calo di -10,5% quest'anno e in ripresa l'anno prossimo di appena 1,8%.

Il Governo italiano è intervenuto emanando in questi mesi, oltre ai DPCM per gestire la criticità sanitaria determinatasi dal diffondersi della pandemia, anche con appositi provvedimenti volti a contrastare l'emergenza sociale ed economica post lockdown e a sostenere l'economia nazionale:

A. **Decreto "Cura Italia"** (Dl. 27 marzo 2020, n. 18, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27);
B. **Decreto "Rilancio Italia**" (Dl. n. 9 maggio 2020, n. 34, convertito con Legge 17 luglio 2020, n. 77);
C. **Decreto "Semplificazioni"** (Dl. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120);
D. **Decreto "Agosto"** (Dl. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con Legge 13 ottobre 2020, n. 126);
E. **Decreto "Ristori"** (art. 9 del Dl. 28 ottobre 2020, n. 137).

**A. Cura Italia**
Il Decreto "Cura Italia" è stato un tentativo per tamponare finanziariamente le conseguenze dell'emergenza sui bilanci degli Enti Locali, sia dovute a dirette ricadute che alle conseguenze delle misure assunte a livello governativo per il contenimento e la gestione della prima emergenza da "Covid-19", e alla necessità di immettere liquidità nel Sistema (maggiori spese per sanificazione degli ambienti e per il controllo del territorio, supporto socio-economico ai cittadini in difficoltà, sostegno economico alle Imprese con cali di fatturato, situazioni dei contratti di appalto e delle concessioni sospesi o interrotti, sospensione/riduzione dei servizi e della riscossione delle entrate per servizi, ecc.).

**B. Rilancio Italia**
Il Decreto "Rilancio Italia" forniva ulteriori risposte all'emergenza sanitaria ed economico-sociale, soprattutto per fornire liquidità all'Economia e garantire i redditi e l'accesso ai consumi e ai servizi pubblici primari, prevedendo norme sulla riscossione e sulla sospensione dei pagamenti tributari, oltre a numerose disposizioni a sostegno dei redditi di imprese, di privati e di "Enti del Terzo Settore".

**C. Semplificazioni**
Il Decreto "Semplificazioni" era principalmente dedicato a norme di semplificazione per agevolare investimenti e dare così impulso e sostegno all'Economia italiana gravemente colpita nella primavera scorsa dall'emergenza.

**D. Agosto**
Il Decreto "Agosto" procede con altre risposte all'emergenza sanitaria ed economico-sociale, pur sempre con azioni volte a obiettivi di breve termine; i Provvedimenti riguardano principalmente il sostegno al Lavoro e agli Investimenti.

**E. Ristori**
Infine, per ora, con il Decreto "Ristori" si fronteggia, immettendo ancora liquidità, la seconda ondata dell'emergenza sanitaria con conseguente emergenza socio-economica, anche in seguito alle rinnovate limitazioni imposte a molti esercizi commerciali per limitare il numero dei contagi sul territorio nazionale.

## Analisi fattori straordinari che hanno impattato sulla predisposizione a fine 2020 del bilancio 2021/2023

La pandemia da Covid-19 ha avuto nel corso del 2020 un effetto devastante sull'economia italiana, e di conseguenza sulle fonti di entrata da autofinanziamento di tutti gli Enti locali. In tale contesto effettuare previsioni di bilancio basandosi su medie ponderate storiche e su possibili azioni attive di sviluppo diventa alquanto complicato.

Questi i maggiori fattori negativi rilevati nel corso del 2020, con possibile implicazione sugli esercizi futuri:

- Calo del gettito da autofinanziamento. La somma stimata a livello centralizzato, in attesa dei dati definitivi di fine anno, è riportata nel Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il MEF, del 14 dicembre 2020 relativo al riparto delle risorse incrementali stanziate dall'articolo 39, comma 1, del decreto legge 104/2020. Il Decreto in questione, nell'apposito allegato d), evidenzia i seguenti punti per la CMTO: -32.944.729,52 di minori entrate stimate sul 2020
- Cancellazione dell'entrata contributiva da parte della Regione per le spese di funzionamento delle funzioni delegate per 2 milioni di euro (art. 8 LR 19/2020).
- Impossibilità di prevedere da subito, secondo effettivi presupposti gius-contabili, la somma contributiva per i canoni idrici regionali, di cui all'art. 6 della LR 19/2020.
- Impossibilità di prevedere da subito le contribuzioni straordinarie 2020 per COVD-19 anche sul 2021; in particolare le somme che sono e verranno erogate in base all'art. 39 c. 1 del DL 104/2020 finiranno in avanzo vincolato e riscritte in occasione della prima variazione utile successiva all'approvazione del bilancio.
- Aumento dell'onere generato dalle quota K mutui, a seguito della sospensione del pagamento della quota K della rata mutui del 2020 in relazione alle operazioni di rinegoziazione del debito effettuate nella primavera di quest'anno.
- Impossibilità di prevedere, da subito, proventi da suddivisione degli utili su partecipate, da incassare nel 2021 in sede di chiusura dei rispettivi esercizi 2020.

## Analisi situazione finanziaria prospettica 2021/2023 della CMTO

Occorre anzitutto premettere che, nonostante l'emergenza da Covid-19 generi molte incognite sui conti del 2021 e degli anni successivi, proprio per gestire meglio queste variabili è di notevole aiuto **porsi come obiettivo quello di avviare l'esercizio 2021 con il bilancio di previsione in fase di avanzato iter di approvazione**, anche per permettere all'Amministrazione dell'Ente, in fase di rinnovo nel 2021, di operare negli ultimi mesi di legislatura con i poteri pieni consentendo l'avvio di una politica espansiva del personale atta a contrastare il fisiologico calo verticale della forza lavoro dell'Ente subita nell'ultimo quinquennio e nel corso del prossimo triennio a causa della vetustà della forza lavoro stessa, per notevole parte ormai prossima alla pensione. Tutto ciò senza dimenticare le sfide alle quali dovrà rispondere un ente di area vasta come la Città metropolitana di Torino in una gestione attiva degli interventi correlati alla "Next Generation EU".

In tale contesto, in relazione alla gestione corrente da autofinanziamento:

- sul lato spese del titolo I, si è provveduto ad un'analisi puntuale delle somme richieste e a contenere le stesse alle spese pluriennali impegnate o a quelle non immediate/indispensabili. Questi interventi possono essere integrati (fanno eccezione le politiche espansive per il personale nel triennio 2021/203);
- sul lato delle entrate tributarie, si è portato il gettito ad un livello quasi pari a inizio 2020 (ossia ante Covid-19), il tutto anche in considerazione delle recenti novità emerse in sede di predisposizione della legge di bilancio 2021 nella quale viene proposto un emendamento per stanziare 420 milioni di euro per il "settore auto" (120 milioni andranno allo stanziamento di un bonus per l'acquisto di veicoli con emissioni comprese tra 0 e 60 g/km di CO2, 250 milioni per l'acquisto di veicoli con emissioni comprese tra 61 e 135 g/km di CO2, e 50 milioni di euro per gli incentivi sui veicoli commerciali leggeri). L'impatto sulle entrate tributarie dell'Ente è positivo, dato che l'oggetto tributario è l'acquisto di veicoli registrati al PRA (nuovi o usati) o il possesso di un veicolo circolante sul quale si paga un premio assicurativo per la responsabilità civile.
- sul lato delle entrate extra tributarie, gli stanziamenti sono invece rilevati al livello dell'accertato 2020 o alla media dell'ultimo triennio.

# C) EQUILIBRI DI BILANCIO

Oltre al pareggio complessivo, la gestione dell'Ente locale comporta la necessità della predisposizione e continuo monitoraggio della verifica degli equilibri di bilancio. Equilibri che garantiscono il corretto e sano governo dell'Amministrazione bilancio in equilibrio (principio contabile n. 15 allegato 1 del Dlgs 118/2011 e s.m.i.).

Si riporta di seguito il prospetto previsto dall'ultimo decreto del MEF.

## Equilibri di bilancio:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|---|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio (*) | | 363.000.000,00 | | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | | 2.525.753,00 | 252.126,00 | 61.985,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | | 283.702.956,00 | 251.909.477,00 | 252.113.696,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | | 263.238.352,00 | 228.162.769,00 | 228.131.941,00 |
| *di cui:* | | | | | |
| *- fondo pluriennale vincolato* | | | *252.126,00* | *61.985,00* | *906,00* |
| *- fondo crediti di dubbia esigibilità* | | | *3.395.204,00* | *3.400.000,00* | *3.400.000,00* |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | | 22.969.357,00 | 23.977.834,00 | 24.022.740,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)** | | | **21.000,00** | **21.000,00** | **21.000,00** |
| **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** | | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti[2] | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| *di cui per estinzione anticipata di prestiti* | | | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 21.000,00 | 21.000,00 | 21.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [3] O=G+H+I-L+M** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento [2] | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | | 76.021.759,00 | 18.459.533,00 | 13.157.789,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | | 63.633.072,00 | 48.249.644,00 | 54.433.525,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021 | COMPETENZA ANNO 2022 | COMPETENZA ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|---|
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | | 21.000,00 | 21.000,00 | 21.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br>*di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* | (-) | | 139.675.831,00<br>*18.459.533,00* | 66.730.177,00<br>*13.157.789,00* | 67.612.314,00<br>*11.363.743,00* |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y** | | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

| **Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali [4]:** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Equilibrio di parte corrente (O) | | **0,00** | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 0,00 | | |
| **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.** | | **0,00** | **0,00** | **0,00** |

(*) nella predisposizione del bilancio di previsione era stata fatta una simulazione del fondo cassa al 31/12/2020. La cifra esatta si è poi assestata in euro 376.625.481,59

Città metropolitana di Torino

## EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

Partendo dalle spese correnti stanziate a bilancio, si vuole dimostrare come si arriva alla copertura delle stesse con correlate entrate correnti.

**LE SPESE CORRENTI** nel triennio sono le seguenti.

| | SPESE CORRENTI | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|
| 1 | **SPESE CORRENTI** | 263.238.352,00 | 228.162.769,00 | 228.131.941,00 |
| 4 | **Rimborso Prestiti** | 22.969.357,00 | 23.977.834,00 | 24.022.740,00 |
| | **TOTALE** | **286.207.709,00** | **252.140.603,00** | **252.154.681,00** |

Vengono coperte le spese fisse, in sede gestionale del bilancio si provvederà alle eventuali rettifiche dinamiche degli stanziamenti E/U in correlazione con le effettive disponibilità da autofinanziamento.
La variazione di stanziamento è essenzialmente dovuta a finanziamenti di terzi. Le spese da autofinanziamento si riducono fisiologicamente per la tipologia del debito di lungo periodo di ammortamento alla "francese" (rata costante con prima pagamento di interessi, via via ammortizzati e poi di capitale, vedasi titolo IV) e per la contrazione del fondo accantonamento assunzionale.

Le spese correnti del titolo I, ripartite sinteticamente per macro aggregati, sono le seguenti.

| MACRO AGGREGATO spese correnti | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|
| Acquisto di beni e servizi | 53.432.312,00 | 47.903.487,00 | 47.059.105,00 |
| Altre spese correnti | 13.032.420,00 | 12.369.061,00 | 11.576.260,00 |
| Imposte e tasse a carico dell'ente | 3.922.099,00 | 4.098.921,00 | 4.267.047,00 |
| Interessi passivi | 19.113.261,00 | 17.934.485,00 | 16.731.584,00 |
| Redditi da lavoro dipendente | 40.457.119,00 | 42.308.770,00 | 44.043.155,00 |
| Trasferimenti correnti | 133.281.141,00 | 103.548.045,00 | 104.454.790,00 |
| **TOTALE complessivo** | **263.238.352,00** | **228.162.769,00** | **228.131.941,00** |

I fondi accantonati sono sinteticamente invece i seguenti:

| Descrizione Capitolo | Tit | Miss | CDC | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|---|---|
| FONDO DI RISERVA ORDINARIO. | 1 | 20 | QA3 | 935.582,00 | 971.300,00 | 1.000.000,00 |
| FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' | 1 | 20 | QA3 | 3.395.204,00 | 3.400.000,00 | 3.400.000,00 |
| FONDO COPERTURA PERDITE PARTECIPATE EX ART. 1 COMMA 552 LEGGE 147/2013 | 1 | 20 | QA3 | 47.637,00 | 47.637,00 | 47.637,00 |
| FONDO ACCANTONAMENTO PER RISCHI CAUSE PENDENTI | 1 | 20 | QA3 | 26.035,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| FONDO PIANO FABBISOGNI PERSONALE DIPENDENTE | 1 | 20 | QA4 | 1.477.000,00 | 1.000.000,00 | 0,00 |
| FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (COMMA 859 LEGGE 145/2018 (*) | 1 | 20 | QA3 | 3.034.549,00 | 3.011.489,00 | 3.038.245,00 |

(*) somma stanziata in sede di previsione considerando l'intero 5% di parte corrente macro aggregato 03 fondi propri NON vincolati.

**LE ENTRATE CORRENTI a copertura** delle spese, compreso l'FPV in entrata delle spese 2020 spostate sul 2021, sono le seguenti nel triennio.

| | ENTRATE CORRENTI | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | **FPV CORRENTE** | 2.525.753,00 | 252.126,00 | 61.985,00 |
| 1 | **ENTRATE TRIBUTARIE** | 199.616.251,00 | 201.636.517,00 | 202.531.513,00 |
| 2 | **TRASFERIMENTI CORRENTI** | 71.978.962,00 | 39.490.656,00 | 38.906.750,00 |
| 3 | **ENTRATE EXTRATRIBUTARIE** | 12.107.743,00 | 10.782.304,00 | 10.675.433,00 |
| | **TOTALE** | **286.228.709,00** | **252.161.603,00** | **252.175.681,00** |

La differenza positiva fra i due dati è pari a:

| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|
| Spese correnti | - | 286.207.709,00 | 252.140.603,00 | 252.154.681,00 |
| Entrate correnti | + | 286.228.709,00 | 252.161.603,00 | 252.175.681,00 |
| **differenza** | | **21.000,00** | **21.000,00** | **21.000,00** |

La differenza positiva, derivante da un fondo vincolato, viene così utilizzata per finanziare spese di investimento:

| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|
| Quota 20% incentivo corrente destinata a fondo innovazione | | 21.000,00 | 21.000,00 | 21.000,00 |
| | | **21.000,00** | **21.000,00** | **21.000,00** |

Si precisa che in relazione alle entrate da autofinanziamento:

- SANZIONI DEL Codice della Strada (CdS): stanziati 1,3 milioni nei vari anni (nel 2020 sono stati accertati oltre 1.8 milioni di euro essenzialmente provenienti dalle convenzioni con i diversi comuni del territorio gestori degli autovelox fissi posizionati sulle strade metropolitane). Si precisa che in corso d'anno vi potranno essere ulteriori convenzioni con i comuni interessati, non preventivati allo stato attuale e che nel corso del 2021 si sta attivando il servizio di polizia metropolitana,
- MANOVRA TARIFFARIA: non viene modificata rispetto al 2020 (IPT a +20% per atti soggetti ad IVA e +30% sul DM 435/1998 per atti non soggetti ad IVA; TEFA = 5% TARI comunale; RCAuto = 16% del premio assicurativo).
- PREVISIONE GETTITO ENTRATA TRIBUTARIA: sul lato delle entrate tributarie, come già evidenziato, si è portato in sede di previsione (novembre 2020) lo stanziato potenziale ad un livello quasi pari a inizio 2020 (ossia ante Covid-19). In corso d'anno si provvederà ad effettuare i dovuti monitoraggi periodici ed intervenire in merito. Si precisa che i fondi Covid erogati nel 2020 di cui art. 39, c.1 del DL 104/2020 (convertito con modifiche nella legge 126/2020) di cui le somme versate dall'Erario in acconto (comunicato della Direzione Centrale per la Finanza Locale del 22/10/2020) e a saldo (Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il MEF, del 14 dicembre 2020: Riparto delle risorse incrementali stanziate dall'articolo 39, comma 1, del decreto legge 104/2020) sono, ai sensi dell'art. 1 comma 823 della legge di bilancio 2021 n. 178/2020 destinate ad avanzo vincolato, da utilizzare per maggiori spese Covid 2021 o per compensare la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Infine, il comma 822 dello stesso articolo di legge prevede una nuova dotazione 2021 di 50 milioni di euro per assicurare a province e città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla perdita di entrate locali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID19. Il riparto delle risorse integrative del fondo sarà effettuato in due tranche: un primo decreto, da adottare entro il 28 febbraio 2021, un secondo decreto, da adottare entro il 30 giugno 2021, sulla base di criteri e modalità che tengano conto, anche delle risultanze della certificazione che sarà inviata al MEF dagli enti per via telematica entro il termine perentorio del 30 aprile 2021, finalizzata da attestare che la perdita di gettito sia riconducibile esclusivamente all'emergenza COVID19 e non anche a fattori diversi o a scelte autonome dell'
- PROVENTI AZIONARI: in sede di previsione non vengono conteggiati i proventi. Si precisa che a fine anno è stata creata apposita holding finanziaria al 100% dell'ente per la gestione delle società partecipate (a fine anno 2020 è stato conferito oltre al capitale di dotazione di 150 mila euro, un capitale per acquisizioni azionarie per 82,5 milioni).
- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE. gli stanziamenti sono invece rilevati al livello dell'accertato 2020 o alla media dell'ultimo triennio.

## EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

**LE SPESE IN CONTO CAPITALE** nel triennio sono le seguenti.

| | SPESE CONTO CAPITALE | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|
| 2 | SPESE in CONTO CAPITALE | 139.675.831,00 | 66.730.177,00 | 67.612.314,00 |
| | TOTALE | 139.675.831,00 | 66.730.177,00 | 67.612.314,00 |

**LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE a copertura** delle spese, compreso l'FPV in entrata delle spese 2020 spostate sul 2021, sono le seguenti nel triennio.

| | ENTRATE CONTO CAPITALE | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|
| | FPV CONTO CAPITALE | 76.021.759,00 | 18.459.533,00 | 13.157.789,00 |
| | AVANZO CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 63.633.072,00 | 48.249.644,00 | 54.433.525,00 |
| 5 | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | ACCENSIONE PRESTITI | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | TOTALE | 139.654.831,00 | 66.709.177,00 | 67.591.314,00 |

La differenza fra i due dati è pari a:

| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|
| Spese in conto capitale | - | 139.675.831,00 | 66.730.177,00 | 67.612.314,00 |
| Entrate in conto capitale | + | 139.654.831,00 | 66.709.177,00 | 67.591.314,00 |
| **differenza** | | **-21.000,00** | **-21.000,00** | **-21.000,00** |

La differenza viene così finanziata da un surplus di entrata corrente sui relativi equilibri (vedasi parte corrente):

| | | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|---|
| Quota incentivo corrente destinato a fondo innovazione | + | 21.000,00 | 21.000,00 | 21.000,00 |
| | | **21.000,00** | **21.000,00** | **21.000,00** |

## LA FONTE DI FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI E' LA SEGUENTE:

| FONTI DI FINANZIAMENTO INVESTIMENTI | ANNO 2021 | ANNO 2022 | ANNO 2023 |
|---|---|---|---|
| Alienazioni Patrimoniali Cmto | 25.000,00 | 25.000,00 | 25.000,00 |
| Contributi Agli Investimenti Da Amministrazioni Pubbliche | 62.287.614,00 | 47.099.404,00 | 53.498.525,00 |
| Contributi Agli Investimenti Da Imprese – Finpiemonte - Fesr 2014-2020 | 120.000,00 | - | - |
| Contributi Agli Investimenti Da Unione Europea | 290.458,00 | 215.240,00 | |
| Indennità Di Esproprio | 910.000,00 | 910.000,00 | 910.000,00 |
| Accensione Prestiti | | | |
| Entrate Di Parte Corrente Destinate A Spese Di Investimento | 21.000,00 | 21.000,00 | 21.000,00 |
| Avanzo Vincolato Di Parte Capitale | - | - | - |
| Fpv Destinato Al Finanziamento Di Spesa In Conto Capitale | 76.021.759,00 | 18.459.533,00 | 13.157.789,00 |
| RISORSE DI PARTE CAPITALE DESTINATE AL FINANZIAMENTO RIMBORSO PRESTITI (10% Alienazioni Patrimoniali Ad Abbattimento Del Debito ) | **-** | **-** | **-** |
| | **139.675.831,00** | **66.730.177,00** | **67.612.314,00** |

# D) INDEBITAMENTO DI LUNGO PERIODO

La città metropolitana al 31/12/2020 presenta la seguente situazione in relazione al debito ancora da ammortizzare.

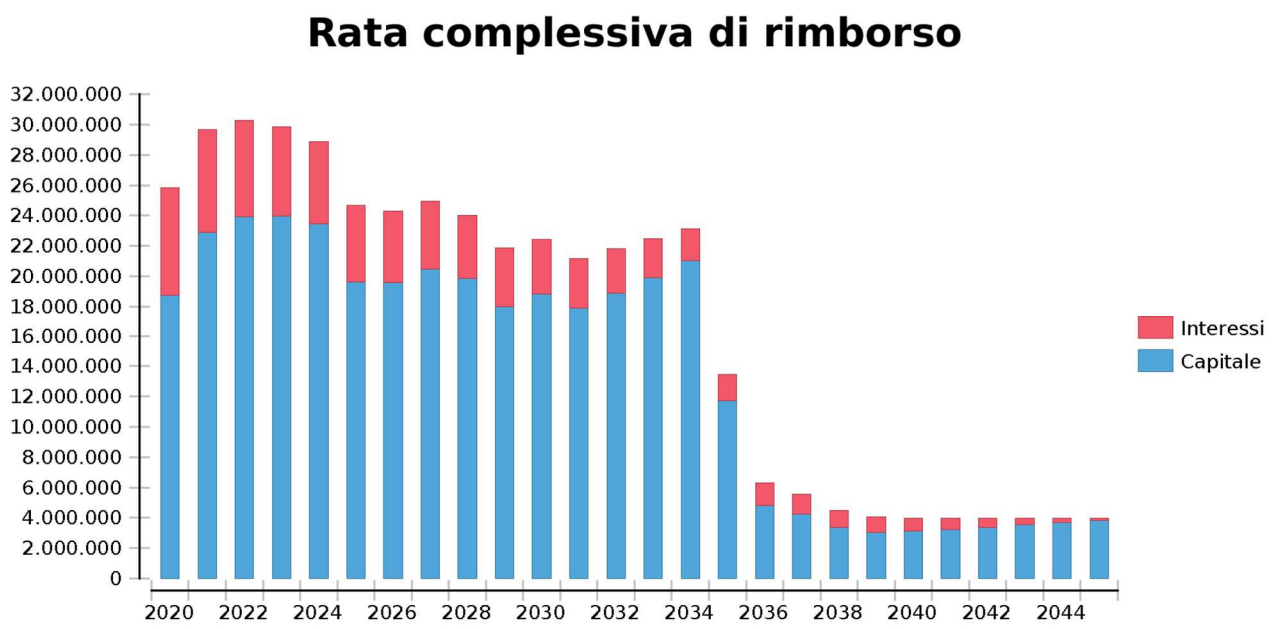
### Debito per tipo di rischio

| | Numero di linee | Debito residuo | Tasso medio (Act/Act, Annuo) |
|---|---|---|---|
| Mutui | 475 | 202 698 082.13 | 3,43 % |
| Prestiti obbligazionari | 3 | 133 573 220.00 | 0,00 % |
| **Debito** | | **336 271 302.13** | **2,07 %** |

### Ripartizione operazioni di swap © Finance Active

| Controparte | Nozionale iniziale | Nozionale residuo Al 1/1/2020 | Prodotti in corso (esercizio 2020) |
|---|---|---|---|
| Dexia Crediop | 160.593.623,15 | 103.797.340,53 | 4 |
| Merrill Lynch | 105.335.733,68 | 66.786.610,00 | 3 |
| | **265.929.356,83** | **170.583.950,53** | **7** |

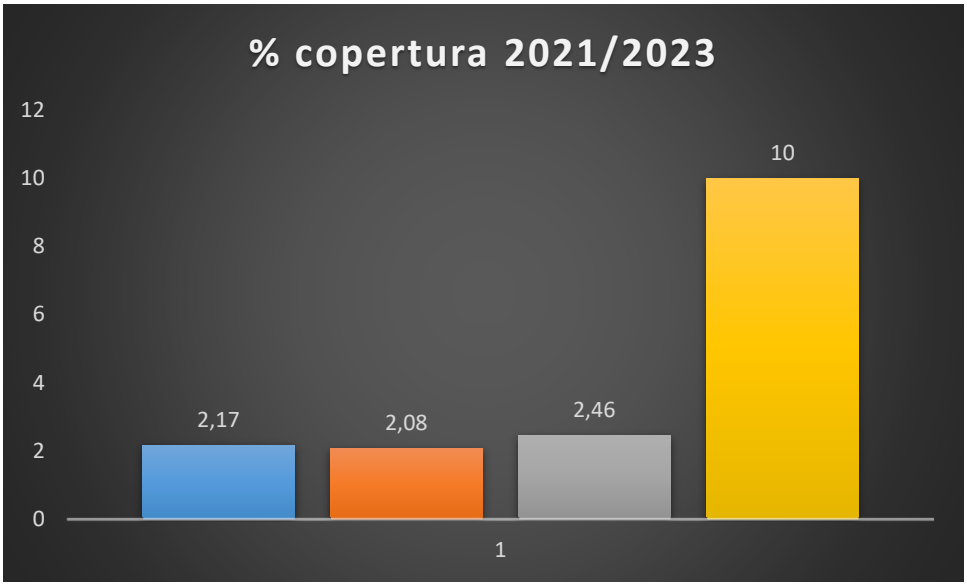
**Rate annuali stimate ancora da rimborsare** © Finance Active



Città metropolitana di Torino

# E) RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

| | Anno 2021 | Anno 2022 | Anno 2023 |
|---|---|---|---|
| Percentuale di copertura del debito (max 10%) | **2,17** | **2,08** | **2,46** |



TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino

# F) INDICATORI DI BILANCIO

| 1 | | Rigidità strutturale di bilancio | 2021 | 2022 | 2023 |
|---|---|---|---|---|---|
| | 1.1 | Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti | 30,01% | 34,53% | 34,77% |
| 2 | | Entrate correnti | 2021 | 2022 | 2023 |
| | 2.1 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti | 124,18% | 139,86% | 102,12% |
| | 2.2 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente | 90,32% | | |
| | 2.3 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie | 73,30% | 82,55% | 82,48% |
| | 2.4 | Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie | 54,02% | | |
| 3 | | Spese di personale | 2021 | 2022 | 2023 |
| | 3.1 | Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario) | 15,22% | 18,12% | 18,86% |
| | 3.2 | Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale<br>Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| | 3.3 | Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile) | 0,85% | 0,18% | 0,15% |
| | 3.4 | Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | 19,30% | 20,20% | 21,03% |
| 4 | | Esternalizzazione dei servizi | 2021 | 2022 | 2023 |
| | 4.1 | Indicatore di esternalizzazione dei servizi | 0,05% | 0,03% | 0,00% |
| 5 | | Interessi passivi | 2021 | 2022 | 2023 |
| | 5.1 | Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura) | 6,74% | 7,12% | 6,64% |
| | 5.2 | Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi | 0,68% | 0,72% | 0,78% |
| | 5.3 | Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi | 0,08% | 0,09% | 0,10% |
| 6 | | Investimenti | 2021 | 2022 | 2023 |
| | 6.1 | Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale | 31,31% | 18,70% | 19,46% |
| | 6.2 | Investimenti diretti pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | 48,67% | 22,91% | 24,80% |
| | 6.3 | Contributi agli investimenti pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | 5,25% | 0,70% | 0,00% |
| | 6.4 | Investimenti complessivi pro-capite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto) | 53,93% | 23,61% | 24,80% |
| | 6.5 | Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente | 17,01% | 45,09% | 43,34% |
| | 6.6 | Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| | 6.7 | Quota investimenti complessivi finanziati da debito | 0,00% | 0,00% | 0,00% |
| 7 | | Debiti non finanziari | 2021 | 2022 | 2023 |
| 7.1 | | Indicatore di smaltimento debiti commerciali | 100,00% | | |
| 7.2 | | Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche | 100,00% | | |
| 8 | | Debiti finanziari | 2021 | 2022 | 2023 |
| | 8.1 | Incidenza estinzioni debiti finanziari | 6,47% | 0,00% | 0,00% |
| | 8.2 | Sostenibilità debiti finanziari | 14,78% | 16,58% | 16,11% |
| | 8.3 | Indebitamento procapite (in valore assoluto) | 159,21% | 0,00% | 0,00% |
| 9 | | Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente | 2021 | 2022 | 2023 |
| | 9.1 | Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto | 19,61% | 0,00% | 0,00% |
| | 9.2 | Incidenza quota libera in conto capitale nell'avanzo presunto | 0,74% | 0,00% | 0,00% |
| | 9.3 | Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto | 58,45% | 0,00% | 0,00% |
| | 9.4 | Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto | 21,20% | 0,00% | 0,00% |